



L'esame scintigrafico va eseguito in due giorni: un giorno viene eseguita la scintigrafia a riposo (Rest) e dopo 1-2 giorni la scintigrafia da sforzo (stress). L'esame viene effettuato somministrando per via endovenosa un farmaco radioattivo (radiofarmaco) a basse dosi necessarie al conseguimento dell'informazione richiesta. Grazie a questa metodica sarà possibile studiare la perfusione, il metabolismo e la cinetica del ventricolo sinistro. Il radiofarmaco è un tracciante di flusso e di metabolismo cellulare (99mTC-MIBI o Tetrafosmina). La sostanza che sarà somministrata non è un mezzo di contrasto e solo in rarissimi ed eccezionali casi può provocare manifestazioni allergiche o avverse maggiori. La dose (attività) somministrata è in ambiti del tutto accettabili in termini di radioattività; gli Organismi e le Commissioni Internazionali, preposti alla protezione della persona dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, ritengono limitati i rischi connessi con le dosi di radiazioni assorbite per indagini scintigrafiche. La procedura dell'esame è la seguente:

-Rest: somministrazione del radiofarmaco e acquisizione delle immagini dopo 30-90 minuti; a breve distanza dall'iniezione del radiofarmaco il paziente dovrà assumere un pasto. Dopo verrà disteso supino sul lettino della Gamma Camera con le braccia sopra il capo e dovrà evitare ogni movimento per non compromettere la qualità dell'esame. La durata dell'acquisizione è di circa 20 minuti.

-Stress: prova da sforzo su cyclette o farmacologica, somministrazione ev del radiofarmaco al massimo sforzo; acquisizione delle immagini dopo 30-45 minuti; per il resto la procedura è sovrapponibile al Rest. Prima di sottoporsi alla prova da sforzo il paziente sarà adeguatamente informato dal cardiologo dei rischi e dovrà sottoscrivere il consenso informato. Nelle 24 ore successive all'esame il paziente dovrà idratarsi per consentire l'eliminazione in tempi più rapidi della radioattività evitando anche di contaminare (con saliva, urina, feci, altri materiali biologici) mani, indumenti intimi, pavimenti, ecc.

Nelle 24 ore successive all'esame scintigrafico il paziente dovrà evitare di entrare in contatto ravvicinato con BAMBINI PICCOLI E DONNE IN GRAVIDANZA. L'esame è controindicato nelle donne in stato di gravidanza. Le donne in allattamento dovranno dare notizia al Medico Nucleare al fine di concordarne le modalità di sospensione. Ulteriori dettagli sulla procedura dell'esame saranno forniti dal personale e indicati nel foglio illustrativo e consenso informato che sarà consegnato al paziente al momento dell'esame.

IMPEGNATIVA:

Visita medico nucleare; Tomoscintigrafia miocardica SPET di perfusione a riposo; Tomoscintigrafia miocardica SPET di perfusione dopo stimolo.

PREPARAZIONE ALLA SCINTIGRAFIA MIOCARDICA

1. Stare a digiuno la mattina dell'esame evitando caffè e/o tè nelle 24 ore precedenti l'esame
2. Assumere la terapia abituale ad eccezione dei farmaci indicati dal cardiologo per l'effettuazione dell'esame.
3. Portare con sé una brioches o 1 panino ed 1 succo di frutta.
4. Portare tutta la documentazione cardiologica
5. Indossare indumenti comodi per rendere più agevole la prova da sforzo alla cyclette.
6. Portare con sé una bottiglia di acqua gassata

CONSULTARE IL PROPRIO CARDIOLOGO PER LA EVENTUALE SOSPENSIONE DELLA TERAPIA CORONAROAATTIVA (ca-antagonisti, b-Bloccanti, nitrati) a partire dal giorno dell'esame per 2-3 giorni.

Prenotare l'esame al CUP: 848821821 ----- 0971471373

Per ulteriori informazioni contattare l'U.O. Tel. 0835-252002; Fax 0835253673.